

**COPIA Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 22 del Reg. Data 10/07/2017	<b>OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC-TARI ED APPROVAZIONE SCADENZE RISCOSSIONE TRIBUTO TARI – ANNO 2017.</b>
-----------------------------------	--

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **19,30** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	Presenti	Assenti	<i>CONSIGLIERI</i>	Presenti	Assenti
1. Costantino Valentina	SI				
2. Sangiorgio Tiziana	SI				
3. Savoca Calogero	SI				
4. Romano Salvatore		SI			
5. Triscari Barberi Carmelo	SI				
6. Bentivegna Rosario		SI			
7. Sirna Carmelo	SI				
8. Costantino Rosa	SI				
9. Lipari Martina Maria		SI			
10. Savio Elisa		SI			
11. Virzi Calogero Antonio	SI				
Assegnati n.12	Fra gli assenti sono giustificati ( Art.173 O.R.E.L.), i signori Consiglieri:				Presenti n 7
In carica n. 11					Assenti n.4

Risultato che gli interventi sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra **Costantino Valentina** nella sua qualità di **Presidente**
- Assiste il Segretario Comunale **Luigi Rocco Bronte**
- La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'o.d.g.

E' presente il Sindaco e il Revisore dei Conti;

Il Presidente Costantino Valentina espone la proposta di deliberazione;

Il Responsabile del Settore Sig. Rizzo fornisce alcuni chiarimenti sulla rata di saldo a conguaglio.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di interventi, passa alla votazione che viene eseguita dal consiglio comunale, in forma palese e nei modi di legge e ottiene il seguente risultato:

**Presenti : 7- Favorevoli: Ad unanimità**

Quindi, il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività, che viene eseguita dal consiglio comunale, in forma palese e nei modi di legge, ottenendo il seguente esito:

**Presenti : 7- Favorevoli: Ad unanimità**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta

**Visti** i pareri

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'Ordinamento Amm.vo degli EE.LL. nella R.S;

**Viste** le votazioni adottate a riguardo

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare la proposta in esame che fa parte integrante e sostanziale del presente atto:  
**“MODIFICA REGOLAMENTO IUC-TARI ED APPROVAZIONE SCADENZE RISCOSSIONE TRIBUTO TARI – ANNO 2017”.**
  
- 2) Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91.

Esce il Revisore dei Conti.

\* \* \* \* \*



Comune di San Teodoro  
Provincia di Messina

Proposta n.1

**Proposta di Deliberazione**  
da sottoporre al Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Modifica Regolamento IUC-TARI ed approvazione  
scadenze riscossione tributo TARI- ANNO 2017

Delibera n. 22 del 10/7/2017

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sindaco

PREMESSO che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
  - La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691.
  - Il nuovo tributo, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158.
  - Il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14 comma 9, del D.L.201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti.
  - Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
  - L'art. 1, comma 689, della Legge 147/2013, e s.m.i., ed al fine di assicurare la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, L'Ente predispone e invia ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati.
  - Il comma 683 dell'art. 1 della Legge di stabilità (L. 147/2013) stabilisce che: " il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ".
  - L'art. 1 comma 169, della Legge 296/06, prevede che, gli enti locali, deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio pur essendo il termine anzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- RITENUTO, necessario, nelle more della predisposizione e della successiva approvazione annuale del relativo Piano Economico-finanziario, dover procedere alla riscossione della Tassa Rifiuti, alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i. dando anche, all'Ente la possibilità di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità e la necessità di stabilire, nelle more dell'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI e delle successive tariffe, le scadenze di pagamento per l'anno 2017 e seguenti.

DARE ATTO che i modelli di pagamento saranno spediti presso la residenza e/o la sede legale dei soggetti passivi, a altro recapito comunicato dagli stessi come corrispondenza ordinaria; Detti modelli saranno accompagnati da un avviso nel quale saranno evidenziati l'ubicazione, la superficie dei locali o aree soggette alla tassa, le tariffe applicate, gli importi da versare, nonché i termini e le modalità di versamento.

Al contribuente che non versi la TARI alle prescritte scadenze, fermo restando la possibilità per il medesimo di avvalersi dell'istituto del ravvedimento nei modi e nei termini di legge, è notificato, anche a mezzo raccomandata A/R e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale la tassa è dovuta, ai sensi del comma 695 del Part. I legge 147/13, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento, con l'applicazione delle sanzioni ed interessi previsti dalla vigente normativa. Nell'avviso, inoltre, sarà indicato: le somme da versare, la data di scadenza, l'addebito delle spese di notifica e conterrà l'avvertenza che in caso di inadempimento, si provvederà alla riscossione coattiva con aggravio delle relative spese.

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione della Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 08/09/2014.

OSSERVATO che si rende necessario modificare ed integrare l'art.33-Riscossione del capitolo IV dal comma 1 al comma 7 del Regolamento IUC-TARI di cui alla delibera di C.C.n.10/2014 e riguardanti le scadenze del pagamento della Tari annuale;

VISTO il D.L.gs 267 del 18/08/2000.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

VISTO il Regolamento degli uffici e dei sei-vizi.

PER I MOTIVI SUESPOSTI,

SI PROPONE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. Di modificare ed integrare l'art.33-Riscossione del Capitolo IV-Tari il Regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 08/09/2014 e) così formulato:

"Nelle more della predisposizione e della successiva approvazione del Piano Economico Finanziario relativo alla tassa rifiuti procedere alla riscossione in acconto nella misura del 90% (su due rate oltre la terza rata al saldo) dell'importo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno precedente, tenuto conto delle riduzioni e/o agevolazioni previste oltre al tributo provinciale e considerando, per le utenze domestiche, la situazione anagrafica alla data del primo gennaio dell'anno di riferimento.

3. Di stabilire, per l'anno 2017 e successivi, le seguenti scadenze per il pagamento del tributo dovuto dai contribuenti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati:

- I. Prima rata a titolo di acconto entro il 16/ settembre
- II. Seconda rata a titolo di acconto entro il 16/ novembre
- III. Terza rata a saldo entro il 16/ Gennaio 2018.

4. Di consentire, ai contribuenti, di effettuare in un unico versamento, il pagamento dell'importo dovuto, per le DUE Rate, entro la data di scadenza del 16/settembre.
5. La presente deliberazione avrà effetto dal 1° gennaio 2017;
6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente", a cura del settore segreteria e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, a cura del settore tributi.

Il sindaco  
( Salvatore Aglio )



# PARERI ESPRESSI

**OGGETTO: Modifica Regolamento IUC-TARI ed approvazione scadenze riscossione tributo TARI- ANNO 2017**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:  
 "1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.  
 1. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.  
 1. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.  
 2. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma I, lett. I) della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000

## ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Anno	Intervento	Codice gestione uscita	Impegno n.	Importo

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <div style="font-size: 1.5em; font-weight: bold; text-align: center;">POSITIVO</div>
Data .....	Il Responsabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  R. REVERA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <div style="font-size: 1.5em; font-weight: bold; text-align: center;">NULLA OCCA ALL'APPROVAZIONE</div>
Data .....	Il Responsabile



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

*f.to* Costantino Valentina

Il Segretario Comunale  
*f.to* **Luigi Rocco Bronte**

Il Consigliere Anziano  
*f.to* **Costantino Rosa**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma 1),

2 LUG. 2017

E' copia conforme all'originale.



Dalla Residenza comunale, li ..... 2 LUG. 2017 .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
*f.to* Aldo Rizzo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata

all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

12/7/17 al 26/7/17

*E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 10/07/2017*

- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to* **Luigi Rocco Bronte**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, Li ..... 12/7/17 .....



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*RA*